Sanremo 2013, orgoglio partenopeo

Data: Invalid Date | Autore: Nicoletta de Vita



NAPOLI 17 FEBBRAIO 2013- A meno di 24 ore dalla fine del **Festival di Sanremo,**ogni cantante fa un proprio bilancio sulla gara, sulle emozioni e sul lavoro realizzato in questa settimana così speciale. La città partenopea a questo festival ha partecipato con ben due esponenti tra i big, ovvero Maria Nazionale e il gruppo degli Almamegretta, entrambi non sul podio ma sicuramente investiti da un'ondata di successo finalmente non più soltanto locale. La cantante **Maria Nazionale**, per molti era sconosciuta, ma con il suo timbro così arabeggiante ed al tempo stesso partenopeo, è arrivata ad essere tra le artiste più apprezzate di questa edizione. La sua “E' colpa mia” scritta dagli Avion Travel ed Enzo Gragnaniello, è arrivata soltanto al 10°posto, ma gli applausi in sala non sono di certo mancati. Maria Nazionale, oltre ed essere un'interprete dalle vaste doti vocali, è anche una nota attrice, tanto da ricevere il premio come miglior attrice non protagonista a Cannes per il film **“Gomorra”,**ed è stata già ben due volte al festival di Sanremo, accompagnando Nino D'Angelo. [MORE]

La sua voce ha stregato molti, come la sua forte presenza scenica, la sua dolcezza ed eleganza che l'ha portata fino a sfilare a Cannes, in tanti l'hanno paragonata alle artiste portoghesi che si esibiscono in teatro cantando il fado, la musica melodica nazionale.

Altro caso sono gli **Almamegretta**, che dopo circa 10 anni lontani, hanno ricomposto il gruppo proprio per debuttare sul palco di Sanremo, la loro “Mamma non lo sa” è arrivata terzultima ma in radio risulta essere tra i brani più trasmessi. Venerdì nella serata dei duetti e della storia della musica sanremese, il leader della band Raiz, per ragioni religiose non ha cantato, ma ha lasciato il posto al grande **James Senese**con il rapper **Clementino** e **Marcello Coleman,**i quali hanno rielaborato una versione del “Ragazzo della via Gluck” di Celentano, in modo davvero incredibile.

Infatti la band partenopea aiutata dai tre ospiti sul palco, ha completamente stravolto e rinnovato la canzone, inserendo sonorità differenti: pop, hip hop, reggae e jazz, con un risultato davvero incredibile. Sui principali social network pochi minuti dopo l'esibizione degli Alamegretta, le condivisioni del video si sono moltiplicate in breve tempo, e il saluto finale di Clementino “Lasciate crescere l'erba” è diventato ormai quasi uno slogan anticonvenzionale.
Nessuna vittoria per i napoletani quest'anno, ma la qualità delle esibizioni è stata di livello altissimo ed anche loro hanno contribuito a realizzare un festival diverso ed insolito, in cui finalmente la musica si è fatta sentire, eccome.

Nicoletta de Vita

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/sanremo-2013-orgoglio-partenopeo/37404